

Cronache

Dalla provincia

Il fallimento Odos arriva in Regione

Limbiate, il sindaco Romeo con i delegati Acli saranno ascoltati martedì mattina in commissione Sanità

LIMBIATE
di Gabriele Bassani

Sul fallimento Odos Service e i problemi creati a decine di pazienti di Limbiate e dintorni, trovatisi improvvisamente senza più lo studio dentistico convenzionato con Asst a cui si erano affidati per le cure, il sindaco Antonio Romeo sarà ascoltato martedì mattina in Commissione Sanità di Regione Lombardia. Con lui ci saranno anche dei delegati di Acli Limbiate, che aveva raccolto le segnalazioni di diverse famiglie rimaste coinvolte in questi disagi.

«La dichiarazione di fallimento decretata dal Tribunale di Monza lo scorso ottobre - ha spiegato Romeo - ha avuto, tra le conseguenze, la chiusura repentina del servizio, che ha causato l'interruzione dei percorsi di cura, con conseguenti disagi sia per la salute dei pazienti sia per le perdite economiche dovute a prestazioni già pagate e mai realizzate. E' chiaro che tutto questo rappresenta per noi una preoccupazione, che ci ha portato



a chiedere alla commissione regionale un'audizione».

Nei giorni scorsi della vicenda si erano occupati anche i consiglieri regionali del Pd, Gigi Ponti e Carlo Borghetti, che avevano interpellato Mario Nicola Francesco Alparone e Nunzio del Sorbo, direttori generali rispettivamente della Asst Monza e della Asst Vimercate. «Al momento - spiegano dalla sezione limbiatese del Pd abbiamo ottenuto al-

La protesta dei lavoratori della Odos

cune risposte utili a riguardo sia delle prestazioni alternative da parte dell'Asst di Monza su una ventina di pazienti, che sul versante più economico riguardante i rimborsi economici per prestazioni non eseguite dalla Odos per l'avvenuto fallimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORSI PER DISOCCUPATI

DESIO

Sono aperte le pre-iscrizioni al corso per poter lavorare nell'area sociale come ausiliario socio-assistenziale. Potranno beneficiare del costo agevolato i residenti nei Comuni dell'Ambito di Desio, percettori di misure di sostegno al reddito oppure per i soggetti non beneficiari attraverso l'attestazione di accertata condizione di indigenza da parte dei servizi del Comune di residenza, competenti in materia di contrasto alla povertà o attestazione Isee inferiore a 6mila euro. Durata 800 ore di cui 350 di teoria, 100 di esercitazione e 350 ore di tirocinio al Consorzio Desio-Brianza, via Lombardia 59, Desio.

V.T.

Pelletti: «Non siamo fermi, la digitalizzazione del Comune continua»

Il vicesindaco di Seregno chiarisce su alcuni ritardi che ha incontrato il progetto

Seregno

«La digitalizzazione del Comune non è in alto mare. C'è stato semplicemente un rallentamento a causa dell'emergenza Covid e dell'uscita del dirigente di riferimento, ma il progetto conti-

nua senza sosta». Ha voluto chiarirlo il vicesindaco Luigi Pelletti, che ha delegato alla Smart City, a fronte delle perplessità sollevate da Ilaria Anna Cerqua, capogruppo di Forza Italia.

Dai banchi della minoranza, infatti, Cerqua aveva evidenziato che il 28 febbraio è il termine ultimo previsto dal Decreto Legge «Sempificazione e innovazione digitale» per integrare nei propri sistemi informativi lo

Spid (il sistema pubblico di identità digitale) e la Cie (carta d'identità elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali, nonché integrare la piattaforma PagoPa per la riscossione delle proprie entrate.

«Il sistema PagoPa - spiega Pelletti - è attivo in Comune da inizio 2019 per le pratiche edilizie. E' stato esteso alla mensa e ai servizi scolastici, alla gestione

case, al commercio e ai concorsi pubblici. A breve il rilascio per i Servizi sociali e la Polizia locale. Già 244 gli utenti registrati, più di 1.200 le transazioni effettuate». Lo Spid è già attivo per le pratiche edilizie, la previsione è quella di estenderlo ad altri servizi entro il 28 febbraio. «Contemporaneamente - aggiunge Pelletti - la digitalizzazione dei processi sta procedendo».

Guelfredo Galimberti